



COMUNE DI MIRA
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Copia Conforme

N° 13 Registro Delibere

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	VARIANTI VERDI PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 16 MARZO 2015, N. 4. RI-ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA RELATIVA ALL'ANNO 2015
----------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Oggi **dodici** del mese di **aprile** dell'anno **duemiladiciotto** alle ore 19:00, nella sede del Comune di Mira si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione dell'argomento risultano:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Dori Marco	Presente	Tessari Silvia	Presente
Stocco Giancarlo	Assente	Frezza Dario	Presente
Muraro Morena	Presente	Marchetto Alberto	Presente
Volpato Francesco	Presente	Trevisan Antonella	Presente
Martin Riccardo	Presente	Lucarda Paolo	Presente
Bobbo Luciana	Presente	Corò Maurizio	Presente
Niero Stefano	Presente	Deppieri Stefano	Presente
Bisson Daniele	Presente	Benato Elisa	Assente
Pesce Albino	Presente	Pieran Michele	Assente
Ardolino Giuseppe	Presente	Cervi Sabrina	Assente
Favero Valentina	Assente	Vivian Lavina	Presente
Zapparoli Giorgio	Presente	Marcato Marta	Presente
Lorenzin Stefano	Presente		

Presenti 20 Assenti 5

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Piras Guido.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Zapparoli Giorgio nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Fungono da scrutatori i consiglieri:

Muraro Morena

Bisson Daniele
Ardolino Giuseppe

OGGETTO	VARIANTI VERDI PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 16 MARZO 2015, N. 4. RI-ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA RELATIVA ALL'ANNO 2015
---------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il P.R.G. del Comune di Mira, adottato in data 27.02.1988 con delibera di C.C. n. 61 e approvato in data 20.03.1992 dalla Regione Veneto con deliberazione della Giunta Regionale n. 1615 integrata con deliberazione n. 3309 del 05.05.1992, pubblicato sul BUR n. 79 in data 28.07.1992, è entrato in vigore il 12.08.1992;
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 10.04.2002 è stata approvata la "Variante parziale al P.R.G.C. ai sensi del comma 4 dell'art. 50 della L.R. 61/85 di Trasposizione cartografica e informatica, riconferma dei vincoli e modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione";
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 26.02.2004 è stata approvata la variante parziale al PRG in adeguamento al PALAV per il territorio posto a Nord della SS.309 "Romea";
- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2645 del 07.08.2006 è stata approvata la Variante Parziale al PRG di adeguamento al PALAV per il territorio posto a Sud della SS.309 "Romea" denominato Territorio di S.Ilario;
- Lo strumento urbanistico generale è stato inoltre modificato con ulteriori varianti ai sensi dell'art. 50 della L.R. 61/85 con le procedure di cui ai commi 4 e 9, che hanno apportato modifiche non solo alla zonizzazione prevista, ma anche alle Norme Tecniche di Attuazione e al Regolamento Edilizio;
- Lo strumento urbanistico generale è stato, altresì, modificato ai sensi delle normative vigenti e alle disposizioni previste e contenute più specificatamente all'art 48 della L.R. 11/2004 e all'art. 24 della L.R. 27/2003 ;

Preso atto che la Legge regionale 16.03.2015, n. 4 avente ad oggetto "*Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali*" pubblicata sul B.U.R.V. n. 27 in data 20.03.2015, prevede, in particolare, all'art. 7, che chiunque abbia interesse, possa presentare richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché esse siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;

Visto che la suddetta L.R. n.4/2015 prevede inoltre che i Comuni, entro il termine di 180 giorni dalla sua entrata in vigore, e successivamente entro il 31 gennaio di ogni anno, debbano pubblicare all'albo pretorio un avviso con il quale gli aventi titolo, che abbiano interesse, presentino entro i successivi sessanta giorni, la richiesta di riclassificazione sopra enunciata;

Visto che l'avviso, relativamente all'anno 2015, di "Manifestazione d'interesse per la riclassificazione di aree edificabili da rendere inedificabili (Art. 7 della Legge Regionale n. 4/2015)" di cui al prot. 25511 del 25.06.2015 è stato pubblicato per il periodo di 60 (sessanta) giorni consecutivi presso l'Albo pretorio a partire dal 29 Giugno 2015;

Atteso pertanto che le istanze per la riclassificazione delle aree, complete della documentazione richiesta, dovevano pervenire al Comune di Mira (tramite PEC e/o Ufficio Protocollo) entro il termine perentorio del 29 Agosto 2015;

Richiamata la Deliberazione di Consiglio n. 54 del 30/10/2015 con la quale si procedeva alla Adozione delle c.d. "Varianti Verdi" per l'anno 2015 includendo le istanze ritenute coerenti con le finalità di contenimento di consumo del suolo;

Richiamata inoltre la Deliberazione di Consiglio n. 36 del 29/06/2016 con la quale si procedeva alla Adozione delle c.d. "Varianti Verdi" per l'anno 2016 includendo le istanze ritenute coerenti con le finalità di contenimento di consumo del suolo;

Considerato che le succitate Deliberazioni sono state pubblicate e depositate secondo i termini di legge sia presso la Segreteria del comune che presso la città Metropolitana di Venezia

Preso atto dei Pareri motivati della Commissione Regionale VAS n. 46 del 10 Aprile 2017 e n. 192 del 25 Ottobre 2017 nei quali si ritiene che le "Varianti verdi 2015 e 2016 per la riclassificazione di aree edificabili", in Comune di Mira, non siano valutabili, considerata l'incertezza della riclassificazione sotto il profilo dell'art. 7 L.R. 4/2015

Considerato che, limitatamente alle "Varianti Verdi 2015" le aree interessate e ritenute accoglibili sono state mantenute con la zonizzazione precedente eliminandone unicamente le potenzialità volumetriche;

Richiamata la successiva circolare n. 1 del 11.02.2016 (Bur n.14 del 19/02/2016) contenuta nella Deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 99 del 02/02/2016 con la quale la Regione dispone che le varianti verdi siano realizzate mediante riclassificazione delle aree e non con il mero "congelamento" della potenzialità edificatoria;

Considerato che la circolare n. 1 del 11.02.2016 è stata emanata in data successiva alla adozione delle c.d. "Varianti Verdi" per l'anno 2015;

Considerata comunque l'opportunità di adeguare la variante parziale in precedenza adottata relativa alle c.d. "Varianti verdi 2015" di cui trattasi alle disposizioni regionali emanate provvedendo alla revoca della precedente adozione della variante di cui alla DCC n. 54 del 30/10/2015 per quanto riguarda le modifiche in argomento ed alla riadozione delle stesse in forma congrua con quanto disposto dalla Circolare n.1 del 11.02.2016;

Dato atto che l'Adozione delle c.d. "Varianti Verdi 2016" non necessita di rettifiche o riadozione in quanto già coerente con le indicazioni della circolare n. 1 del 11.02.2016;

Visti i nuovi elaborati di variante predisposti dal Settore 3 Governo del Territorio – Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica depositati agli atti e contenuti negli allegati sub "A" e sub "B" alla presente deliberazione e così composti:

- (Allegato sub "A"): Elenco richieste;
- (Allegato sub "B"): Relazione;
Elaborati Grafici;
Estratto Norme Tecniche di Attuazione;

Ritenuto inoltre che l'accoglimento delle richieste comporterà l'inedificabilità totale delle aree fino alla approvazione di una eventuale futura variazione del Piano Regolatore Comunale o del PI;

Ritenuto inoltre che sulle aree interessate dalla variante possa trovare applicazione quanto previsto dall'art.9 comma 1 lettera D) della L.R. 14/2009 ("Piano Casa") e s.m.i.;

Visti:

il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

La L.R. 61/1985 e la L.R. 11/2004 e s.m.i.;

La L.R. 14/2009 e la LR 32/2013;

le NTA del Vigente Piano Regolatore Generale;

Lo Statuto Comunale;

Con votazione, effettuata a scrutinio palese, con il seguente esito:

Presenti	n. 20
Voti favorevoli	n. 18
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 2 (Marcato, Deppieri)

DELIBERA

Di approvare integralmente le premesse che sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di revocare il dispositivo della deliberazione di Consiglio comunale n. 54 del 30/10/2015 per la parte relativa all'adozione delle c.d. "Variante Verdi" ed alla zonizzazione proposta;

Di ri-adoptare la variante Parziale al PRG, per le motivazioni espresse in premessa e in conformità alla circolare n. 1 del 11.02.2016 (Bur n.14 del 19/02/2016), ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015 con la procedura prevista dai commi 6 e 7 dell'articolo 50 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" e successive modificazioni e integrazioni relativamente alla riclassificazione delle aree in premessa indicate con i contenuti previsti negli allegati sub "A" e sub "B" alla presente deliberazione e così composti:

- (Allegato sub "A"): Elenco richieste;
- (Allegato sub "B"): Relazione;
Elaborati Grafici;
Estratto Norme Tecniche di Attuazione;

Di provvedere alle pubblicazioni e alle procedure previste della suddetta variante al P.R.G. in conformità alla vigente normativa in materia;

Di dare mandato al competente Dirigente del Settore 3 Gestione del Territorio" allo svolgimento delle necessarie procedure tecnico amministrative per addivenire alla definitiva approvazione della variante parziale al P.R.G. in oggetto;

Di disporre che l'accoglimento delle richieste comporterà l'inedificabilità totale delle aree o dei lotti di cui all'allegato sub "B" fino alla approvazione di una eventuale futura variazione del Piano Regolatore Comunale o del PI;

Di disporre altresì che sulle aree interessate dalla variante troverà applicazione l'art.9 comma 1 lettera D) della L.R. 14/2009 ("Piano Casa") e s.m.i.;

Di trasmettere il presente provvedimento al Settore 2 "Programmazione, Controllo e Risorse" per le dovute valutazioni ed accertamenti in ordine alle imposizioni fiscali e tributarie sulle aree oggetto di riclassificazione urbanistica;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta l'assunzione di alcun impegno di spesa a carico del bilancio comunale;

Con successiva separata votazione, effettuata a scrutinio palese, con il seguente esito:

Presenti	n. 20
Voti favorevoli	n. 18
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 2 (Marcato, Deppieri)

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4^a del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	VARIANTI VERDI PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 16 MARZO 2015, N. 4. RI-ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA RELATIVA ALL'ANNO 2015
----------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Presidente
Zapparoli Giorgio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
Piras Guido

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: VARIANTI VERDI PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 16 MARZO 2015, N. 4. RI-ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA RELATIVA ALL'ANNO 2015

Regolarita' Contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 03-04-18

Il Responsabile del servizio
F.to Zordan Fabrizio

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: VARIANTI VERDI PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 16 MARZO 2015, N. 4. RI-ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA RELATIVA ALL'ANNO 2015

Regolarità Tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 03-04-18

Il Responsabile del servizio
F.to Fontana Lorenzo

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa